



PARLANO CHIARAMENTE I MEDICI ITALIANI

Riuniti a Udine dal 7 al 10 luglio, per discutere di *Etica di fine vita: percorsi per scelte responsabili*, quasi tutti i 103 Presidenti degli Ordini provinciali, in rappresentanza di oltre 400.000 medici appartenenti alla Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri (Fnomceo), hanno approvato un importante documento che respinge nettamente ogni ipotesi di eutanasia e non manifesta alcuna esigenza per una eventuale legge sul testamento biologico, mentre chiede più sostegno per le cure palliative.

Il CMI nota con viva soddisfazione che i medici italiani "confermano, sul piano della prassi clinica, il rispetto dei valori fondanti il nuovo Codice deontologico approvato il 16 dicembre 2006", secondo cui il "dovere del medico è la tutela della vita, della salute fisica e psichica dell'uomo e il sollievo dalla sofferenza nel rispetto della libertà e della dignità della persona umana. In nessun caso il medico dovrà accedere a richieste del paziente in contrasto con i principi di scienza e coscienza allo scopo di compiacerlo, sottraendolo alle sperimentate ed efficaci cure disponibili. Il medico, anche su richiesta del malato, non deve effettuare né favorire trattamenti finalizzati a provocare la morte" né "può abbandonare il malato ritenuto inguaribile".

CENTO GIOVANI GENOVESI IN MISSIONE

Da luglio a settembre un centinaio di giovani genovesi si alterneranno nelle tante missioni ove sono presenti missionari genovesi aiutandoli, collaborando e condividendo con loro per due settimane la vita della missione. Molti studenti ma anche alcuni lavoratori tra i 17 ed i 30 anni e suddivisi in otto gruppi, ciascuno accompagnato e guidato da un sacerdote. Meta privilegiata le due missioni Diocesane di Cuba e Santo Domingo ma tra le destinazioni vi sono anche Perù, Brasile, Congo e Burundi, dove sono presenti missioni rette da religiosi e missionari genovesi. I "giovani missionari" hanno incontrato l'Arcivescovo di Genova, Mons. Angelo Bagnasco, che ha ricordato loro di partire per ritornare con maggiore slancio ed entusiasmo per essere testimoni di Cristo nell'ordinario e per essere capaci di vivere la propria fede nella quotidianità della propria vita, prima di consegnare a ciascuno un rosario quale segno dell'importanza della preghiera e di unità nella fede.

Il primo gruppo, partito il 9 luglio, potrà vivere una forte esperienza di fede e di crescita personale all'insegna della missionarietà e della carità in Perù, nella missione dei Padri Cappuccini a Lima. Sarà ricevuto da Mons. Lino Panizza, il savonese Vescovo di Lima e della Diocesi di Carabayllo. Accompagneranno i ragazzi don Francesco, don Giandomenico, don Nicolò, don Franco, don Roberto, don Franco e don Roberto. La Regione Liguria ha voluto contribuire al rimborso di una parte delle spese vive che i ragazzi dovranno affondare anche se le risorse necessarie derivano per lo più da forme di autofinanziamento.

PADRE BOSSI : 33

Da 33 giorni il missionario italiano Padre Bossi è prigioniero dopo essere stato rapito lo scorso 10 giugno nelle Filippine.

EURO: + 2

I ministri delle finanze europei hanno ufficialmente approvato l'entrata di Cipro e Malta nella zona euro e hanno fissato i tassi di cambio: 0,585274 sterline cipriote e 0,4293 lire maltesi per un euro. I tassi fissati corrispondono ai livelli di parità nello Sme II, il test di stabilità monetaria per poter entrare nella moneta unica, all'interno del quale i due paesi sono rimasti negli ultimi due anni.

I due Stati saranno il secondo e il terzo ad adottare la divisa comunitaria, ora condivisa da 13 nazioni, tra i 10 nuovi membri dell'Unione che si sono aggiunti al blocco europeo nel 2004.

La Slovenia è entrata nell'euro il 1° gennaio 2007.

Cipro e Malta porteranno in dote 1,2 milioni di cittadini e lo 0,2% dell'economia dell'area euro, stimata in 8.000 miliardi di euro. Alle divise dei candidati nella moneta unica è consentito fluttuare in uno stretto margine attorno al tasso centrale di parità.

Al 1° gennaio 2008 l'euro sarà la moneta di 15 Paesi e di 319 milioni di persone.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it
www.tricolore-italia.com